



COMUNE DI FORNOVO DI TARO

Provincia di Parma

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

2020 - 2022

1. PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020 - 2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa che ha la finalità di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022.

La nuova contabilità armonizzata comporta una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico e gestionale, le più importanti delle quali possono essere così riassunte:

- adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa, mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D. Lgs. n. 118/2011,
- nuovi principi contabili,
- principio concernente la programmazione di bilancio,
- principio della competenza finanziaria potenziata,
- diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio,
- costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti),
- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale,
- nuovo Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

2. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Le numerose richieste avanzate da parte dell'ANCI per alleggerire i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la Legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018 ha disposto che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione e di gestione, sono:

- a) principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- b) principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli 1, relativo alle spese correnti, e del titolo 4, relativo alle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti;
- c) principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli 4 e 6 e le entrate correnti destinate per Legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

Nella costruzione del bilancio 2020 - 2022 sono state applicate le sottoindicate eccezioni, consentite dalla normativa vigente:

- a) destinazione di parte dei proventi da permessi di costruire al finanziamento di spese correnti, come previsto dai commi 460 e 461 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2017, modificati dal decreto Legge 148/2017 (2020: euro 105.000,00, 2021: 119.111,90 e 2022: 61.783,90),
- b) destinazione di parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie del codice della strada (euro 8.150,00) al finanziamento di spese in conto capitale.

Per ciascun esercizio del triennio si è proceduto all'iscrizione della quota di disavanzo (euro 35.489,69) derivante dal rendiconto 2018.

Il rendiconto 2018, infatti, si è chiuso con un disavanzo "tecnico", derivante dallo stralcio di residui attivi, effettuato ai sensi del decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, che deve essere recuperato mediante applicazione nella parte spesa dei bilanci 2019/2023 della somma di euro 35.489,69, come consentito dall'art. 11-bis, comma 6, del decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 convertito in Legge 11 febbraio 2019, n. 12 che testualmente recita: "6. I comuni, le province e le città metropolitane possono ripartire l'eventuale disavanzo, conseguente all'operazione di stralcio dei crediti fino a 1.000 euro affidati agli agenti della riscossione prevista dall'articolo 4 del decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, in un numero massimo di cinque annualità in quote costanti."

In fase di redazione del bilancio di previsione, il prospetto di verifica degli equilibri deve riportare i dati del triennio, secondo lo schema dell'allegato 9 al Decreto Legislativo 118/2001 che si riporta di seguito:

EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | COMPETENZA | | |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| | ANNO 2020 | ANNO 2021 | ANNO 2022 |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 276.208,62 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) 0 | 0 | 0 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) 35.489,69 | 35.489,69 | 35.489,69 |
| B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 | 5.510.482,82 | 5.506.482,82 | 5.506.482,82 |
| | (+) | | |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | 0 | 0 | 0 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) 0 | 0 | 0 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) 5.292.938,13 | 5.295.512,03 | 5.288.735,03 |
| di cui: | | | |
| - fondo pluriennale - fondo crediti di dubbia esigibilità | 209.514,84 | 220.541,93 | 220.541,93 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) 0 | 0 | 0 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) 278.905,00 | 286.443,00 | 235.892,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | 0 | 0 | 0 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | -96.850,00 | -110.961,90 | -53.633,90 |

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO

EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| | | | |
|---|------------------|-------------|-------------|
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) 0 | - | - |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | 0 | | |
| I) Entrate di p specifiche disposizioni di legge | (+) 105.000,00 | 119.111,90 | 61.738,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | 0 | 0 | 0 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) 8.150,00 | 8.150,00 | 8.150,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0 | 0 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
| O = G+H+I-L+M | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE INVESTIMENTI

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | COMPETENZA | | |
|---|--------------------|------------------|------------------|
| | ANNO 2020 | ANNO 2021 | ANNO 2022 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) 0 | 0 | 0 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto | (+) 0 | 0 | 0 |
| R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) 1.983.453,47 | 805.970,92 | 513.458,90 |
| C) Entrate Tit. destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) 0 | 0 | 0 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | 105.000,00 | 119.111,90 | 61.783,90 |
| | (-) | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) 0 | 0 | 0 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) 0 | 0 | 0 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria | (-) 0 | 0 | 0 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) 8.150,00 | 8150 | 8150 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) 1.886.603,47 | 695.009,02 | 459.825,00 |
| di cui fondo pluriennale vincolato | (-) 0 | 0 | 0 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) 0 | 0 | 0 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) 0 | 0 | 0 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3. L'EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE CORRENTE

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020 - 2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Le entrate correnti, relative alle entrate tributarie (titolo 1), da trasferimenti correnti (titolo 2) ed extratributarie (titolo 3) sono prevalentemente composte dalle seguenti voci di bilancio.

3.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Dal 2020, per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge 160 del 27/12/2019, scompare il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e viene prevista una sola forma di prelievo immobiliare, la cui disciplina, fondamentalmente, ricalca quella preesistente per l'IMU. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

3.1.1. IMU

La disciplina dell'Imposta Municipale Propria è stata modificata dal comma 738 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ma mantiene gli stessi presupposti impositivi del vecchio tributo IMU:

1. il possesso di immobili;
2. non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota ridotta e la relativa detrazione;
3. non si applica altresì:
 - a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
 - b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008,
 - c) alla casa coniugale assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso,
 - d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica,
4. a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito con modificazioni, dalla Legge 26/02/1994, n. 133.

La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile, determinato ai sensi del comma 745, 746 e 747 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ed è ridotta del 50% per le abitazioni principali concesse in comodato a parenti in linea retta entro il I grado, con contratto registrato e a condizione che il comodante risieda nello stesso comune del comodatario e che posseda solo queste 2 abitazioni.

Risultano confermate, da un lato l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale e delle relative pertinenze e, dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato con aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni e che insistono sul proprio territorio.

In merito alla fattispecie dei terreni agricoli va tenuto presente che, oltre all'esenzione IMU circoscritta solo ed esclusivamente ai terreni agricoli, anche non coltivati, purché posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, permane l'esenzione dell'IMU per i terreni agricoli individuati con riferimento alla Circolare MEF n. 9 del 14/06/1993 che individua i Comuni montani o parzialmente montani.

Resta confermata anche l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, ora disciplinata dal comma 749 della citata Legge n. 160/2019, in misura pari ad euro 200,00.

Il legislatore ha fissato al 30 giugno il termine per approvare le aliquote IMU e il relativo regolamento; la delibera sulle aliquote è obbligatoria, perché in caso di mancata approvazione non sono automaticamente confermate le aliquote 2019, previste per un tributo ormai soppresso, ma trovano applicazione le aliquote di base della nuova IMU.

Il Comune intende, comunque, confermare le aliquote IMU vigenti e, a tal fine, adotterà idoneo provvedimento:

| Categoria | Aliquota 2020 |
|---|--|
| Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 e s.m.i. | 6,00 per mille |
| Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili, fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli | 10,60 per mille |
| Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D | 10,6 per mille (di cui 7,6 per mille riservato allo Stato) |
| Unità immobiliari concesse in locazione, a titolo di abitazione principale, alle condizioni definite dagli appositi accordi di cui alla Legge 431/98 art. 2, comma 3; tale situazione dovrà essere comprovata presentando copia dei contratti debitamente registrati, al Comune-Settore Economico Finanziario ed Entrate in allegato alla dichiarazione I.M.U.- | 8,90 per mille |

Il gettito che si prevede di realizzare dall' IMU è stimato in € 1.949.000,00=

3.1.2. TARI (*titolo 1, tipologia 0101, categoria 0051*)

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque, di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ferma la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 la cui applicazione verrà estesa anche al 2020. Conseguentemente, le utenze sono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche, e la tariffa per ciascuna tipologia di utenze è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Si conferma, per ora, la disciplina attualmente vigente, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2019.

L'approvazione di nuove tariffe si renderà necessaria dopo l'elaborazione del PEF da parte dell'ente gestore del servizio. Tale documento, che sarà compilato sulla base dei nuovi criteri stabiliti da ARERA – Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente, è relativo all'individuazione e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, sarà validato dal nuovo ente territorialmente competente - EGATO - che potrà integrarlo o modificarlo secondo criteri funzionali al riconoscimento di tali costi.

3.1.3. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per il 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 in data 18/12/2019, si è confermata integralmente la disciplina dell'Addizionale Comunale all'Irpef di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 17/12/2011 (aliquota 0,8 per cento ed esenzione per i redditi minori/uguali ad euro 11.000,00). Si conferma, di conseguenza, anche la previsione di entrata in euro 720.000,00.

Di seguito si riporta una tabella che, con riferimento ai redditi 2017, evidenzia la tipologia di contribuenti del Comune di Fornovo di Tarò.

| Imponibile ai fini dell'addizionale comunale | Addizionale comunale dovuta | Aliquota media |
|--|-----------------------------|----------------|
| 85.687.666 | 655 | 0,76 |

| Soglia di esenzione (Euro) | Aliquota (%) | Gettito minimo (Euro) | Gettito massimo (Euro) | Variazione gettito da (%) |
|----------------------------|--------------|-----------------------|------------------------|---------------------------|
| 11000 | 0,8 | 621.091 | 759.111 | -5,23 |

| Reddito prevalente | Numero Dichiaranti | Esenti / Non tenuti | | |
|-----------------------------------|--------------------|---------------------|-------|-------------------------|
| | | Numero | % | variazione % (su 2017) |
| Lavoro dipendente | 2.282 | 631 | 27,65 | -4,97 |
| Lavoro autonomo | 45 | 7 | 15,56 | -12,5 |
| Impresa | 152 | 61 | 40,13 | 1,67 |
| Partecipazione società di persone | 108 | 48 | 44,44 | 2,13 |
| Immobiliare | 135 | 96 | 71,11 | 4,35 |
| Pensione | 1.525 | 410 | 26,89 | -1,91 |
| Altro | 52 | 47 | 90,38 | -2,08 |
| Totale | 4.299 | 1.300 | 30,24 | -2,77 |

3.1.4. IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 01/01/2017 l'attività di riscossione è stata affidata a ICA S.r.l. che ha versato all'ente un canone annuo fisso di complessivi euro 31.020,00. Poiché l'affidamento scadeva in data 31/12/2019, con determinazione n. 518 del 04/12/2019 la concessione è stata prorogata con adeguamento del canone ad euro 27.000,00; tale adeguamento si è reso necessario a seguito delle modifiche legislative intervenute nel periodo 2017/2019 che hanno determinato una riduzione del gettito.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle entrate correnti del Titolo 1:

| TIPOLOGIA CATEGORIE | DENOMINAZIONE | ANNO 2020 | ANNO 2021 | ANNO 2022 |
|--|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 10101 | TRIBUTI DIRETTI | 3.959.150,00 | 3.959.150,00 | 3.959.150,00 |
| 10301 | FONDI PEREQUATIVI DA AMM.NI CENTRALI | 349.341,87 | 349.341,87 | 349.341,87 |
| TOTALE TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA | | 4.308.491,87 | 4.308.491,87 | 4.308.491,87 |

3.2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI

I trasferimenti sono quantificati in complessivi Euro 149.722,41. Per quel che concerne i contributi da altri enti (Stato, Regione e Provincia) si è ritenuto di confermare gli stanziamenti previsti nell'esercizio in corso, in attesa della determinazione dell'importo definitivo da parte degli enti eroganti.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle entrate correnti del Titolo 2:

| TIPOLOGIA CATEGORIE | DENOMINAZIONE | ANNO 2020 | ANNO 2021 | ANNO 2022 |
|---|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 20101 | TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 149.722,41 | 147.722,41 | 147.722,41 |
| TOTALE TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | | 149.722,41 | 147.722,41 | 147.722,41 |

3.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle entrate correnti del Titolo 3:

| TIPOLOGIA CATEGORIE | DENOMINAZIONE | ANNO 2020 | ANNO 2021 | ANNO 2022 |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 30100 | VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI | 758.868,97 | 756.868,97 | 756.868,97 |
| 30200 | PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI | 63.000,00 | 63.000,00 | 63.000,00 |
| 30300 | INTERESSI ATTIVI | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| 30400 | ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE | | | 0,00 |
| 30500 | RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI | 230.299,57 | 230.299,57 | 230.299,57 |
| TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | 1.052.268,54 | 1.050.268,54 | 1.050.268,54 |

Si richiama l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno."

Le tariffe dei servizi non sono state revisionate, fatta eccezione per le "Quote di partecipazione alla manifestazione Forno in Fiera a carico degli esercenti l'attività di commercio su aree pubbliche": deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 27/11/2019.

3.4 LE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- * dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.),
- * delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- * delle richieste formulate dai vari responsabili, notevolmente ridimensionate alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

| | | Bilancio di previsione 2020 |
|------------------------------|---|--------------------------------|
| 01 - | Reddito da lavoro dipendente | 1.423.839 |
| 02 - | Imposte e tasse a carico ente | 98.013 |
| 03 - | Acquisto di beni e servizi | 2.587.377 |
| 04 - | Trasferimenti correnti | 624.726 |
| 07 - | Interessi passivi | 117.594 |
| 08 - | Altre spese per redditi da capitale | |
| 09 - | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 2.300 |
| 10 - | Altre spese correnti | 439.089 |
| Totale spese correnti | | 5.292.938 |

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La previsione di bilancio relativa alla spesa di personale per l'anno 2020 è stata formulata tenendo in considerazione il fabbisogno del personale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 25/09/2019 relative al triennio 2019/2021. In ogni caso la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

La spesa è stata calcolata:

- * applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro oggi vigente (triennio 2016/2018),
- * considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Di seguito si riporta una tabella che riporta l'andamento occupazionale del personale (aggiornamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 151 in data 25/09/2019).

| Voce | Trend storico | | | Previsione | | |
|---------------------|---------------|-----------|-----------|------------|---------|---------|
| | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 | 1° anno | 2° anno | 3° anno |
| Dipendenti al 1/1 | 43 | 42 | 40 | 34 | | |
| Cessazioni | 02 | 03 | 09 | | | |
| Assunzioni | 01 | 01 | 03 | | | |
| Dipendenti al 31/12 | 42 | 40 | 34 | | | |

Nel corso del 2019 si sono verificate 9 cessazioni: 5 per dimissioni e 4 per trasferimento definitivo all'Azienda Servizi alla Persona Rossi Sidoli.

Le nuove assunzioni, che sono state effettuate in data 31 dicembre 2019, sono le seguenti: un operaio specializzato, un istruttore direttivo amministrativo e un istruttore direttivo – assistente sociale.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

* IRAP, TASSE AUTOMOBILISTICHE e IMPOSTE VARIE (stanziamento di euro 98.013,00).

La quota maggiore è rappresentata dall'IRAP per il pagamento della quale è stato stanziato un importo complessivo di euro 93.946,50.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi. Fanno parte di questo macro-aggregato anche le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici. Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere e sul fabbisogno storico delle spese.

Ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, si è operata una forte contrazione delle spese che, se possibile, verranno incrementate durante il corso dell'esercizio finanziario mediante l'impiego di risorse aggiuntive e/o di storni di spese stanziate in misura eccedente il reale fabbisogno (stanziamento di euro 2.587.376,71).

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a soggetti terzi, pubblici e privati.

Ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, si è operata una forte contrazione delle spese che, se possibile, verranno incrementate durante il corso dell'esercizio finanziario mediante l'impiego di risorse aggiuntive e/o di storni di spese stanziate in misura eccedente il reale fabbisogno (stanziamento di euro 624.726,35).

INTERESSI PASSIVI

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è relativa alla rate di ammortamento 2020 - 2022 sulla base del riepilogo dei mutui contratti alla data di approvazione del bilancio di previsione (stanziamento di euro 108.786,00).

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia che per l'esercizio 2020 gli interessi passivi rappresentano il 2,13 per cento delle entrate correnti delegabili (rendiconto 2018). Si rammenta che il limite massimo previsto dalla normativa vigente è pari al 10 per cento delle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

DIMOSTRAZIONE DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE

| | |
|---|--------------|
| Art. 204 del T.U.E.L. | |
| Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del conto consuntivo 2018) | 5.706.759,91 |
| A dedurre poste correttive e compensative delle spese | 590.361,28 |
| Entrate finanziarie correnti | 5.116.398,63 |
| Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2018 e risultanti dal conto consuntivo) | 511.639,86 |
| Interessi passivi su mutui in ammortamento nell' anno cui si riferisce il presente bilancio | 108.786,00 |
| Importo impiegabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere | 402.853,86 |

Nell'esercizio 2020 è prevista la contrazione di un nuovo mutuo di euro 81.187,04 (Interventi di riqualificazione del territorio) che, a decorrere dal 2021, comporterà una maggiore spesa di euro 6.055,38: euro 1.183,60 per interessi passivi ed euro 4.871,78 per il rimborso della quota capitale.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011, in questo macro-aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso, di quote indebite ed inesigibili di imposte, entrate e proventi diversi (stanziamento di euro 2.300,00).

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macro-aggregati (stanziamento complessivo di euro 439.089,22).

Negli stanziamenti relativi alle "altre spese correnti" sono compresi i seguenti importi:

- * le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere (euro 100.000,00),
- * gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 209.514,84 per l'anno 2020,
- * lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad € 23.725,38 (pari allo 0,50 per cento delle spese correnti),
- * euro 55.000,00 per il versamento dell'Iva sui servizi commerciali.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Di seguito si riportano i dati relativi ai servizi a domanda individuale gestiti dall'ente. La percentuale di copertura dei costi di tali servizi, determinata sulle entrate e sulle spese complessivamente previste, risulta pari al 40,90 per cento.

Si rammenta che solo gli enti strutturalmente deficitari, nonché quelli che non hanno approvato nei termini di Legge il rendiconto della gestione o non hanno prodotto il certificato sul rendiconto con l'annessa tabella dei parametri, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura dei costi di alcuni servizi e, in particolare, il costo complessivo dei servizi a domanda individuale non deve essere inferiore al 36 per cento.

TAXI SOCIALE

| ENTRATE | | | SPESA | | |
|----------|------------------------------------|-----------|------------|----------------------------|-----------|
| 3 100 02 | Entrata dall'erogazione di servizi | 14.000,00 | 12 05 1 03 | Acquisto beni di e servizi | 5.800,00 |
| | | | 12 03 1 03 | Acquisto beni di e servizi | 19.000,00 |
| | | | 12 07 1 02 | Imposte e Tasse | 514,00 |
| | | | 01 11 1 10 | Assicurazione mezzi | 3.865,60 |
| | | | Vari | Costi indiretti | 1.683,77 |
| Totale | | 14.000,00 | Totale | | 30.863,37 |

MENSA SCOLASTICA

| ENTRATE | | | SPESA | | |
|----------|------------------------------------|-----------|------------|-------------------------|------------|
| 3 100 02 | Entrata dall'erogazione di servizi | 72.000,00 | 04 01 1 03 | Acquisto beni e servizi | 58.000,00 |
| 3 100 02 | Entrata dall'erogazione di servizi | 26.000,00 | 04 06 1 03 | Acquisto beni e servizi | 103.430,00 |
| | | | 01 03 1 10 | Fcde | 12.257,54 |
| | | | Vari | Costi indiretti | 10.698,67 |
| Totale | | 98.000,00 | Totale | | 184.386,21 |

TRASPORTO SCOLASTICO

| ENTRATE | | | SPESA | | |
|----------|---|-----------|------------|-------------------------|------------|
| 2 101 02 | Trasferimenti correnti da Regioni | 15.000,00 | 04 06 1 03 | Acquisto beni e servizi | 155.660,69 |
| 3 100 02 | Entrata dall'erogazione di servizi | 26.000,00 | 04 07 1 02 | Imposte e tasse | 370,00 |
| 3 500 02 | Rimborsi in entrata (trasporto scuola secondaria superiore) | 2.531,57 | 01 11 1 10 | Ass.scuolabus | 1.929,69 |
| 3 500 02 | Rimborso spese scuolabus | 2.531,49 | 01 03 1 10 | Fcde | 3.705,77 |
| | | | Vari | Costi indiretti | 10.340,83 |
| Totale | | 46.063,06 | Totale | | 172.006,98 |

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

L'ente ha accantonato una considerevole quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2018: euro 817.365,02.

Nel 2019 ha accantonato euro 219.207,56.

Fin dalla sua istituzione, il FCDE è stato calcolato ed accantonato mediante il metodo semplificato; anche nel bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 l'accantonamento è stato effettuato applicando tale metodo alle seguenti tipologie di entrate e nei seguenti importi:

| Anno | Capitolo | Descrizione | Accantonamento Minimo | % Accantonamento Effettivo | Accantonamento Effettivo |
|------|----------|---|-----------------------|----------------------------|--------------------------|
| 2020 | 173 | ACCERTAMENTI IN MATERIA DI IMPOSTE COMUNALI | 36.330,86 | 95 | 34.514,32 |
| 2021 | 173 | ACCERTAMENTI IN MATERIA DI IMPOSTE COMUNALI | 36.330,86 | 100 | 36.330,86 |
| 2022 | 173 | ACCERTAMENTI IN MATERIA DI IMPOSTE COMUNALI | 36.330,86 | 100 | 36.330,86 |
| 2020 | 283 | TARI (Tributo sui rifiuti) | 128.529,64 | 95 | 122.103,16 |
| 2021 | 283 | TARI (Tributo sui rifiuti) | 128.529,64 | 100 | 128.529,64 |
| 2022 | 283 | TARI (Tributo sui rifiuti) | 128.529,64 | 100 | 128.529,64 |
| 2020 | 301 | ACCERTAMENTI SU TASSE COMUNALI | 20.963,05 | 95 | 19.914,90 |
| 2021 | 301 | ACCERTAMENTI SU TASSE COMUNALI | 20.963,05 | 100 | 20.963,05 |
| 2022 | 301 | ACCERTAMENTI SU TASSE COMUNALI | 20.963,05 | 100 | 20.963,05 |
| 2020 | 1279 | PROVENTI MENSA SCOLASTICA | 7.549,39 | 95 | 7.171,92 |

| | | | | | |
|------|------|-------------------------------|-----------|-----|-----------|
| 2021 | 1279 | PROVENTI MENSA SCOLASTICA | 7.549,39 | 100 | 7.549,39 |
| 2022 | 1279 | PROVENTI MENSA SCOLASTICA | 7.549,39 | 100 | 7.549,39 |
| 2020 | 1280 | PROVENTI MENSA SCUOLA MATERNA | 4.930,53 | 95 | 4.684,00 |
| 2021 | 1280 | PROVENTI MENSA SCUOLA MATERNA | 4.930,53 | 100 | 4.930,53 |
| 2022 | 1280 | PROVENTI MENSA SCUOLA MATERNA | 4.930,53 | 100 | 4.930,53 |
| 2020 | 1281 | PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO | 3.900,81 | 95 | 3.705,77 |
| 2021 | 1281 | PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO | 3.900,81 | 100 | 3.900,81 |
| 2022 | 1281 | PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO | 3.900,81 | 100 | 3.900,81 |
| 2020 | 1390 | PROVENTI CONTRAVVENZIONALI | 18.337,65 | 95 | 17.420,77 |
| 2021 | 1390 | PROVENTI CONTRAVVENZIONALI | 18.337,65 | 100 | 18.337,65 |
| 2022 | 1390 | PROVENTI CONTRAVVENZIONALI | 18.337,65 | 100 | 18.337,65 |

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, viene stanziata tra le spese un'apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Il FCDE viene determinato per ciascuna voce di entrata considerata di dubbia e difficile esazione, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Il metodo scelto ai fini del calcolo della media è quello della media semplice: per le entrate accertate per competenza la media è stata calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza es. X e in c/residui es. X) e agli accertamenti (accertamenti esercizio X) del primo anno del quinquennio precedente (2014) e al rapporto tra gli incassi (in c/competenza es. X e incassi esercizio X+1 in c/residui) e gli accertamenti (accertamenti esercizio X) per il quadriennio successivo (2015 - 2019).

Nel calcolo del FCDE 2020 - 2022 è stato tenuto conto della precisazione fornita da Arconet nel corso del 2017, che consente di valutare ai fini degli incassi anche le somme riscosse l'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Questo calcolo permette di ottenere un dato delle somme non riscosse e quindi potenzialmente a rischio di inesigibilità molto più vicino al dato reale, poiché nei primi mesi dell'anno successivo di regola l'Ente incassa sempre le rette degli ultimi mesi dell'anno (ad esempio la retta del servizio mensa è fatturata entro fine anno con scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo).

Stanziamento complessivo per anno:

| | | |
|------|------------|-----------------|
| 2020 | 209.514,84 | (95 per cento) |
| 2021 | 220.541,93 | (100 per cento) |
| 2022 | 220.541,93 | (100 per cento) |

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è stanziato nel triennio 2020 – 2022 in complessivi euro 71.357,76:

- 2020: percentuale dello 0,50 sulle spese correnti (euro 23.725,38),
- 2021: percentuale dello 0,50 sulle spese correnti (euro 23.816,19),
- 2022: percentuale dello 0,50 sulle spese correnti (euro 23.816,19).

FONDO RISCHI – PASSIVITA' POTENZIALI

E' data facoltà agli enti locali di stanziare accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. Nella fase di stesura del bilancio di previsione non sono emerse situazioni tali da richiedere l'iscrizione di un fondo rischi.

4. LA GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti previsti per l'anno 2020 sono dettagliati nel seguente prospetto :

| DESCRIZIONE | CDS | MUTUI | CONTRIBUTO STATALE | CONTRIBUTO REGIONALE | DISCARICA | TOTALE |
|---|-----|------------------|---------------------|----------------------|-------------------|---------------------|
| INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI LLPP | | | | | 50.000,00 | 50.000,00 |
| PALAZZO MUNICIPALE: SERVIZI IGIENICI | | | | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO COMUNALE (PIAZZA MATTEOTTI) | | 81.187,04 | | 96.812,96 | | 178.000,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI | | | | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| PALESTRA COMUNALE: INTERVENTI | | | 800.000,00 | | | 800.000,00 |
| MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE | | | | | 90.000,00 | 90.000,00 |
| PISTA CICLOPEDONALE FORNOVORICCO' | | | | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| RIFACIMENTO-MANUTENZIONE MARCIAPIEDI | | | | | 30.000,00 | 30.000,00 |
| ACQUISTO ATTREZZATURE | | | | | 4.500,00 | 4.500,00 |
| MANUTENZIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI | | | | | 18.650,00 | 18.650,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE | | | | | 50.000,00 | 50.000,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI | | | | | 27.000,00 | 27.000,00 |
| ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CADUTI DI GUERRA | | | 295.608,11 | | 32.845,36 | 328.453,47 |
| SEDE SECONDARIA PROTEZIONE CIVILE COM | | | | 100.000,00 | | 100.000,00 |
| PROGETTAZIONI: INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (FINANZIAMENTO DA TERZI) | | | 80.000,00 | | | 80.000,00 |
| TOTALE SPESE ANNO 2020 | | 81.187,04 | 1.175.608,11 | 196.812,96 | 352.995,36 | 1.806.603,47 |
| ARREDI, ATTREZZATURE E SOFTWARES | | | | | 15.000,00 | 15.000,00 |
| TOTALE SPESE ANNO 2020 | | | | | 15.000,00 | 15.000,00 |
| REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) | | | | | 30.000,00 | 30.000,00 |
| STUDIO IDRAULICO PRGA | | | | | 20.000,00 | 20.000,00 |

| | | | | | | |
|---|-----------------|--|--|--|------------------|------------------|
| INCARICHI ESTERNI SUAP - EDILIZIA URBANISTICA | | | | | 5.000,00 | 5.000,00 |
| TOTALE SPESE ANNO 2020 | | | | | 55.000,00 | 55.000,00 |
| STRUMENTAZIONE POLIZIA MUNICIPALE (208 Cds) | 8.150,00 | | | | | 8.150,00 |
| MANUTENZIONE LOCALI SEDE ASSOCIATA PM | | | | | 1.350,00 | 1.350,00 |
| TOTALE SPESE ANNO 2020 | 8.150,00 | | | | 1.350,00 | 9.500,00 |
| ARREDI E ATTREZZATURE | | | | | 500,00 | 500,00 |
| TOTALE SPESE ANNO 2020 | | | | | 500,00 | 500,00 |

Le fonti di finanziamento che, per l'esercizio 2020, ammontano complessivamente ad € 1.902.268,54 (a detrarre euro 105.000,00) e sono costituite principalmente da entrate iscritte nel titolo 4 e 6:

| TIPOLOGIA CATEGORIE | DENOMINAZIONE | ANNO 2020 |
|----------------------------|--|---------------------|
| 40200 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 1.797.266,43 |
| 40300 | ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE | 0,00 |
| 40400 | ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI | 0,00 |
| 40500 | ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 105.000,00 |
| | TOTALE TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 1.902.266,43 |
| TIPOLOGIA CATEGORIE | DENOMINAZIONE | ANNO 2020 |
| 60300 | ACCENSIONE DI MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI | 81.187,04 |
| | TOTALE TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI | 81.187,04 |

Nella tabella "equilibri" si è evidenziata:

- l'applicazione al titolo 2 della spesa di parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie del codice della strada, come disposto con delibera di Giunta Comunale n. 188/2019: euro 8.150,00 per l'acquisto di mezzi ed attrezzature per il servizio di polizia municipale,
- l'applicazione di euro 105.000,00 derivanti da Permessi di Costruire (Tipologia 40500) alla parte corrente del bilancio.

4.1 LE ALIENAZIONI PATRIMONIALI

Il D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con L. n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 18/12/2019.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica archeologica e paesaggistico ambientale.

La verifica dei beni immobili di cui trattasi, effettuata dai competenti Uffici, ha individuato ad oggi i seguenti beni immobili non strumentali ed inutilizzati e quindi potenzialmente suscettibili di alienazione:

| Rif. | Foglio | Mapp. | sub | destinazione urbanistica | Superficie catastale | Stima valore | vincoli |
|-----------|--------|----------------------------|-----|--|----------------------|--------------|----------------------|
| 1 | 6 | 333 parte, 309 parte e 350 | | industriale e artigianale di completamento | 1600 mq | € 46.400,00 | servitù elettrodotto |
| 2 | 16 | 400 | 4 | posto auto | 12 mq | € 10.000,00 | nessuno |
| 3 | 16 | 400 | 8 | posto auto | 12 mq | € 10.000,00 | nessuno |
| 4 | 16 | 400 | 15 | posto auto | 12 mq | € 10.000,00 | nessuno |
| 5 | 16 | 400 | 16 | posto auto | 12 mq | € 10.000,00 | nessuno |
| 6 | 12 | 607 | 7 | appartamento cod. 0103 01 01A | 95 mq | € 62.000,00 | nessuno |
| 7 | 12 | 607 | 11 | appartamento cod. 0103 01 05A | 95 mq | € 54.000,00 | nessuno |
| 8 | 6 | 250 | | Area ricco | 90 mq | € 1.980,00 | nessuno |
| 9 | 12 | 538 | | Ambito urbani consolidati Zona edificate o parzialmente edificate di completamento urbano artt. 9-11 NTA del RUE | 92 mq | € 17.480,00 | nessuno |
| 10 | 23 | 309 | | Ambito urbano consolidato Zona edificata a verde privato | 170 mq | € 4.221,10 | nessuno |
| 11 | 23 | 425 | | Ambito urbano consolidato Zona edificata a verde privato | 190 mq | € 4.717,70 | nessuno |
| 12 | 44 | 305 | | Ambito urbani consolidati Zona edificate o parzialmente edificate di completamento di frazioni e nuclei artt. 9-13 NTA del RUE | 48 mq | € 2.000,40 | nessuno |

Nella fase di elaborazione del bilancio di previsione si è ritenuto di non inserire stanziamenti di entrata (e di corrispondente spesa) derivanti dalle possibili alienazioni; qualora, nel corso dell'esercizio, le alienazioni dovessero realizzarsi, si provvederà ad adottare idonea variazione ai documenti di programmazione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa per missione (comprensiva delle spese del titolo 1 e 2).

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019 | Previsioni | | |
|-------------------------------------|---|---|---|--|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| | | | | | dell'anno 2020 | dell'anno 2021 | dell'anno 2022 |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | 35.489,69 | 35.489,69 | 35.489,69 | 35.489,69 |
| TOTALE MISSIONE 01 | <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> | 789.731,04 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 2.480.956,54 0,00 0,00 2.611.532,06 | 1.873.871,10 0,00 0,00 2.423.310,54 | 1.831.033,10 0,00 0,00 0,00 | 1.864.396,10 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 02 | <i>Giustizia</i> | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 03 | <i>Ordine pubblico e sicurezza</i> | 98.180,61 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 329.606,74 0,00 0,00 438.679,29 | 257.680,00 0,00 0,00 355.860,61 | 255.830,00 0,00 0,00 0,00 | 255.830,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 04 | <i>Istruzione e diritto allo studio</i> | 989.369,89 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 1.411.820,48 0,00 0,00 1.827.386,44 | 978.709,38 0,00 0,00 1.513.280,38 | 939.944,93 0,00 0,00 0,00 | 869.588,91 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 05 | <i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i> | 34.545,54 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 81.159,50 0,00 0,00 111.152,89 | 86.014,00 0,00 0,00 120.559,54 | 86.014,00 0,00 0,00 0,00 | 86.014,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 06 | <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i> | 154.735,16 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 1.021.921,56 0,00 0,00 1.247.263,87 | 1.016.227,00 0,00 0,00 636.357,90 | 195.039,00 0,00 0,00 0,00 | 215.271,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 07 | <i>Turismo</i> | 46.148,92 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 106.881,42 0,00 0,00 189.112,75 | 123.200,12 0,00 0,00 188.653,64 | 192.448,12 0,00 0,00 0,00 | 181.680,12 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 08 | <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i> | 1.051.889,34 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 405.222,22 0,00 0,00 1.005.868,17 | 320.787,00 0,00 0,00 1.015.642,12 | 177.751,00 0,00 0,00 0,00 | 107.716,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 09 | <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i> | 1.174.807,27 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 1.337.803,28 0,00 0,00 1.492.445,77 | 1.111.715,73 0,00 0,00 1.695.839,98 | 1.090.791,73 0,00 0,00 0,00 | 1.089.884,73 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 10 | <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i> | 394.468,44 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 641.682,84 0,00 0,00 935.039,83 | 485.850,63 0,00 0,00 683.102,84 | 413.488,63 0,00 0,00 0,00 | 431.098,63 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 11 | <i>Soccorso civile</i> | 3.071,71 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 2.900,00 0,00 0,00 22.259,56 | 103.100,00 0,00 0,00 108.171,71 | 3.100,00 0,00 0,00 0,00 | 3.100,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 12 | <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i> | 639.755,63 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 901.747,26 0,00 0,00 1.167.063,51 | 550.526,42 0,00 0,00 860.749,55 | 522.244,42 0,00 0,00 0,00 | 561.295,42 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 13 | <i>Tutela della salute</i> | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 14 | <i>Sviluppo economico e competitività</i> | 20.889,78 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 22.825,14 0,00 0,00 26.837,65 | 20.300,00 0,00 0,00 41.189,78 | 20.300,00 0,00 0,00 0,00 | 20.300,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 15 | <i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i> | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019 | Previsioni | | |
|-----------------------------|---|---|---|--|--|---|---|
| | | | | | dell'anno 2020 | dell'anno 2021 | dell'anno 2022 |
| TOTALE MISSIONE 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 15.000,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 15.000,00 | 0,00 0,00 0,00 15.000,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 2.160,73 0,00 0,00 2.160,73 | 1.705,00 0,00 0,00 1.705,00 | 1.563,00 0,00 0,00 0,00 | 1.434,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 20 | Fondi da ripartire | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 14.653,64 0,00 0,00 14.653,64 | 249.855,22 0,00 0,00 22.000,00 | 260.973,12 0,00 0,00 0,00 | 260.973,12 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 50 | Debito pubblico | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 907.712,17 0,00 0,00 907.712,17 | 278.905,00 0,00 0,00 278.905,00 | 286.443,00 0,00 0,00 0,00 | 235.892,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 3.378.000,00 0,00 0,00 3.387.585,71 | 3.378.000,00 0,00 0,00 3.378.000,00 | 3.378.000,00 0,00 0,00 0,00 | 3.378.000,00 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 115.806,76 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 3.226.831,48 0,00 0,00 3.231.411,63 | 3.229.634,00 0,00 0,00 3.341.495,10 | 3.229.634,00 0,00 0,00 0,00 | 3.229.634,00 0,00 0,00 0,00 |
| | TOTALE MISSIONI | 5.528.400,09 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 16.273.885,00 0,00 0,00 18.633.165,67 | 14.066.080,60 0,00 0,00 16.657.823,67 | 12.884.598,05 0,00 0,00 0,00 | 12.592.086,03 0,00 0,00 0,00 |
| | TOTALE GENERALE SPESE | 5.528.400,09 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 16.309.374,69 0,00 0,00 18.633.165,67 | 14.101.570,29 0,00 0,00 16.657.823,67 | 12.920.087,74 0,00 0,00 0,00 | 12.627.575,72 0,00 0,00 0,00 |

5. INDEBITAMENTO (RIMBORSO DI PRESTITI – Titolo 4)

Nell'esercizio finanziario 2020, è prevista l'accensione di un mutuo di euro 81.187,04 da destinare al finanziamento parziale di "Interventi di riqualificazione del territorio comunale".

Ai sensi dell' art. 204, comma 1, del TUEL, per gli Enti Locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, si presenta notevolmente inferiore al 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si precisa che le entrate correnti del rendiconto 2018 sono state esposte al netto di poste correttive e compensative delle spese.

Le risultanze del bilancio 2020 – 2022 sono le seguenti:

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|--|------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018 | Euro | 5.116.398,63 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) | Euro | 511.639,86 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | Euro | 108.786,00 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 2,13 |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | Euro | 402.853,86 |

Incidenza della spesa per rimborso dei prestiti sulla spesa corrente

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 152.334,00 | 111.807,00 | 108.771,00 | 100.227,00 | 92.547,00 |
| entrate correnti | 5.116.398,63 | 5.116.398,63 | 5.116.398,63 | 5.116.398,63 | 5.116.398,63 |
| % su entrate correnti | 2,98% | 2,19% | 2,13% | 1,96% | 1,81% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

5.1 AMMONTARE DEI RIMBORSI DI INTERESSI PASSIVI E QUOTE CAPITALE: ANDAMENTO.

| Anno | Quota Capitale | Interessi | Totale |
|------|----------------|-----------|---------|
| 2012 | 360.958 | 244.493 | 605.451 |
| 2013 | 362.062 | 244.383 | 606.445 |
| 2014 | 314.166 | 205.858 | 520.024 |
| 2015 | 321.629 | 186.364 | 507.993 |
| 2016 | 290.853 | 173.722 | 464.575 |
| 2017 | 185.663 | 161.715 | 347.378 |
| 2018 | 241.371 | 152.334 | 393.705 |
| 2019 | 264.348 | 111.807 | 376.155 |
| 2020 | 278.905 | 108.786 | 387.691 |
| 2021 | 286.443 | 100.242 | 386.685 |
| 2022 | 235.892 | 93.465 | 329.357 |

5.2 DEBITO PRO CAPITE (PERIODO 2016 – 2022)

| ANNO | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------|-----------|------------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|
| RESIDUO DEBITO AL 31/12 | 3.465.496 | 3.414.833 | 3.293.462 | 3.204.949 | 3.007.232 | 2.720.790 | 2.484.899 |
| NUOVI PRESTITI | | 135.000,00 | 120.000,00 | 175.835,22 | 81.187,04 | | |
| POPOLAZIONE al 31/12 | 6004 | 5998 | 6015 | 6028 | 6028 | 6028 | 6028 |
| DEBITO PRO CAPITE | 577,20 | 569,33 | 547,54 | 531,68 | 498,88 | 451,36 | 412,23 |

6. SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo 6)

Le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive

modificazioni. Le partite di giro riguardano le operazioni effettuate come sostituto di imposta, la gestione dei fondi economali, la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati, la gestione dello split payment e le altre operazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. A tal fine, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad entrate e spese riguardanti tali operazioni sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, in deroga al principio contabile generale n. 16. Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2019, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, precedentemente deliberata dalla Giunta previo parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Il Comune di Fornovo di Taro, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui effettuato contestualmente all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018, aveva quantificato l'importo del FPV da iscrivere nella parte entrata del bilancio 2019 pari ad € 109.895,24 interamente di parte corrente.

La quantificazione del FPV a copertura delle spese imputate agli esercizi compresi nel bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022, avverrà a seguito riaccertamento ordinario dei residui e/o ad avvenuta approvazione dei crono programmi relativi ai lavori pubblici.

8. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio al paragrafo 9.11.4 prevede che l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito, nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, dalla seguente tabella:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 | | |
|---|---|---------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale 2019 | 1.211.121,36 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale 2019 | 109.895,24 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2019 | 13.775.167,87 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2019 | 13.470.997,28 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019 | 4.070,08 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019 | 0,00 |
| = | Risultato di amministrazione 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione 2020 | 1.629.257,27 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo del 2019 | 0,00 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo del 2019 | 0,00 |
| - | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo del 2019 | 25.371,16 |
| + | Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo del 2019 | 20.000,00 |
| + | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo del 2019 | 29.786,52 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2019 | 60.029,46 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 | 1.593.643,17 |
| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 | | |
| Parte accantonata | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 | 1.036.572,58 |
| | Fondo anticipazioni liquidità | 0,00 |
| | Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| | Fondo contenzioso | 0,00 |
| | Altri accantonamenti | 965,00 |
| | B) Totale parte accantonata | 1.037.537,58 |
| Parte vincolata | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 6.283,30 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 6.283,30 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale destinata agli investimenti | 525.185,33 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 24.636,96 |
| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 | | |
| Utilizzo quota vincolata | | |
| | Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Utilizzo altri vincoli | 0,00 |
| | Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

La tabella riportata dimostra che al bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 NON è stata stanziata alcuna quota di avanzo vincolato.

9. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

L'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo 118/2011, dispone che debba essere data evidenza, nell'ambito delle categorie di entrata, delle quote di entrata non ricorrenti.

La risposta alla domanda n. 34 nella sezione FAQ del sito Arconet, esplicita che può considerarsi a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi per importi costanti nel tempo.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni,
- b) condoni,
- c) gettito derivanti dalla lotta all'evasione tributaria,
- d) entrate per eventi calamitosi,
- e) alienazioni di immobilizzazioni,
- f) le accensioni di prestiti,
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali,
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti per l'esercizio 2020, con riferimento alla sola quota eccedente il consolidato.

| ENTRATE | | SPESE | |
|---|--------------|---|--------------|
| Eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spese correnti | | Correnti straordinarie finanziate con entrate non ricorrenti | |
| Tipologia | Stanziamento | Tipologia | Stanziamento |
| Contributo rilascio permesso di costruire | | Consultazioni elettorali o referendarie locali | 40.250,00 |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | Ripiani disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | 0,00 |
| Recupero evasione tributaria | | Oneri straordinari della gestione corrente | 0,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | | Spese per eventi calamitosi | 0,00 |
| Canoni concessori pluriennali | | Sentenze esecutive ed atti equiparati | 0,00 |
| Sanzioni per violazioni al Codice della Strada | | Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso | 2.300,00 |
| TOTALE | | TOTALE | 42.550,00 |

10. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Fornovo di Taro NON ha rilasciato garanzie fidejussorie a favore di altri soggetti pubblici e/o privati.

11. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente NON ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. LIMITI DI SPESA

Il Decreto Legge 124 del 26/10/2019, convertito in Legge 157 del 19/12/2019, ha modificato in modo radicale la normativa in materia di contenimento di alcune spese correnti.

In particolare, ha eliminato i seguenti tetti di spesa:

* spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza,

* spesa per sponsorizzazioni,

* spesa per missioni e per la formazione;

e, inoltre, ha cancellato l'obbligo di:

* riduzione delle spese per acquisto, manutenzione e noleggio delle autovetture,

* comunicazione annuale al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie sostenute dall'ente,

* riduzione delle spese per locazione e manutenzione di immobili,

* adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali,

* acquisire da parte del responsabile del procedimento l'attestazione dell'indisponibilità e dell'indilazionabilità dell'acquisto,

* acquisire l'attestazione della congruità del prezzo di acquisto di un immobile da parte dell'Agenzia del Demanio.

13. RICOGNIZIONE DEGLI ORGANISMI COMPONENTI IL "GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO".

La Giunta Comunale con provvedimento n. 183 del 20/11/2019, esecutivo ai sensi di Legge, ha effettuato una nuova "RICOGNIZIONE ENTI E SOCIETA' COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019 (ART. 11-TER DEL D. LGS. 118/2011)."

| DENOMINAZIONE | PERCENTUALE PARTECIPAZIONE | CATEGORIA DI APPARTENZA |
|--|-----------------------------------|--------------------------------|
| CONSORZIO INTERCOMUNALE MONTE BOSSO (inattivo) | n.d | Ente strumentale partecipato |
| FORMA FUTURO S. Cons. r.l. | 33,33 | Ente strumentale partecipato |
| LEPIDA S.p.A. | 0,0015 | Società partecipata |
| MONTAGNA 2000 S.p.A. | 10,36 | Società partecipata |
| ACER Parma | 1,20 | Ente strumentale partecipato |
| ASP Rodolfo Tanzi | 1,00 | Ente strumentale partecipato |
| ASP Rossi Sidoli | 10,67 | Ente strumentale partecipato |
| FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI | 1,78 | Ente strumentale partecipato |
| ENTE PARCHI EMILIA OCCIDENTALE | 2,41 | Ente strumentale partecipato |
| FONDAZIONE ANDREA BORRI | 2,04 | Ente strumentale partecipato |
| AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA' DI PARMA (ATES) | 7,7 | Ente strumentale partecipato |

14. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

In data 18/12/2019, il Consiglio Comunale con provvedimento n. 79 ha deliberato la REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175) disponendo il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni:

| Codice fiscale società | Denominazione società | Anno di costituzione | % Quota di partecipazione | Attività svolta |
|------------------------|-------------------------------|----------------------|---------------------------|--|
| 02020330342 | FORMA FUTURO S.cons.r.l. | 2009 | 33,33 | Formazione professionale |
| 02770891204 | LEPIDA S.p.A. | 2007 | 0,0015 | Progettazione e realizzazione rete a banda larga |
| 01887790341 | MONTAGNA 2000 S.p.A. | 1994 | 10,36 | Gestione del servizio idrico integrato e dei rifiuti solidi urbani |
| 07129470014 | IREN S.p.A. (Società quotata) | 2010 | 0,0046 | Multiutility |

14.1 RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione,, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13/01/2020,
- verrà trasmesso entro il 31 marzo p.v. alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n. 175/2016.

15. LA SITUAZIONE DI CASSA

La crisi economica ha aumentato notevolmente le difficoltà nella riscossione dei crediti e, conseguentemente, ha determinato un peggioramento della situazione di cassa con ripercussioni negative sui tempi di pagamento dell'ente. Il nuovo bilancio armonizzato, redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011, riprende dal vecchio impianto del D. Lgs. 421/1979 le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2020 (fondo di cassa di chiusura dell'esercizio finanziario 2019) di € 276.208,62 e, in considerazione della stima degli incassi, previsti in 17.132.552,11 e dei pagamenti, previsti in € 16.657.823,67 si prevede di chiudere l'esercizio con un fondo di cassa di € 474.728,44.

16. CONCLUSIONI

L'elaborazione del bilancio di previsione 2020-2022 si è rivelata particolarmente difficoltosa a causa della limitatezza delle entrate correnti che risultano insufficienti rispetto al fabbisogno della spesa corrente. La quadratura finale, infatti, è stata ottenuta soltanto grazie all'applicazione alla parte corrente di tutto il gettito da permessi di costruire (euro 105.000,00) e alla revisione in riduzione di tutte le spese correnti.

Si ribadisce la necessità di un potenziamento dell'attività di riscossione di tutte le entrate al fine di migliorare la situazione di cassa e, conseguentemente, il miglioramento dei tempi di pagamento.

A tal fine, si ritiene che sia necessario prorogare l'incarico esterno ad una società specializzata nel recupero crediti, ma anche che si potenzi l'attività dell'ufficio tributi impiegando in tale attività anche personale di altri uffici, seppur a tempo parziale e con diversi livelli di operatività.

Attualmente l'ente non riesce a smaltire i propri debiti nei termini previsti dalla normativa vigente esponendosi al rischio di azioni legali da parte dei creditori e sanzioni da parte del legislatore (maggiore richiesta di accantonamento FCDE e stanziamento del FGDC a decorrere dal 2021). Si ritiene di sottolineare che, salvo ripensamenti da parte del legislatore, dal 2021 gli enti ritardatari nei pagamenti dovranno stanziare nel bilancio di previsione un Fondo a Garanzia dei Debiti Commerciali calcolato in percentuale sullo stanziamento per l'acquisto di beni e servizi. E' evidente che lo stanziamento di tale fondo comporterebbe un ulteriore irrigidimento del nostro bilancio e costringerebbe l'ente ad operare una drastica riduzione dei servizi erogati alla collettività.

Liliana Rossi